

INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI
ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Indice

Organi statutari

Relazione sulla gestione

Allegati alla Relazione sulla gestione

- 1. Lo scenario previdenziale
- 2. Le attività istituzionali
- 3. Gli iscritti, le dinamiche reddituali e la contribuzione
- 4. La gestione previdenziale e assistenziale
- 5. Lo scenario economico e i mercati
- 6. La gestione del patrimonio
- 7. La struttura amministrativa
- 8. Il sistema informativo
- 9. Le attività successive alla chiusura dell'esercizio
- 10. Il bilancio riclassificato

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

- Stato patrimoniale
- Conto economico

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Allegati

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

Organi statutari**Consiglio di Amministrazione****Presidente**

Dott. Arch. Paola Muratorio *

Vice Presidente

Dott. Ing. Mauro di Martino *

Consiglieri

Dott. Ing. Mario Cassano

Dott. Ing. Massimo D'Onofrio

Dott. Ing. Franco Gidoni

Dott. Ing. Claudio Guanetti

Dott. Ing. Giuliano Mazzaglia

Dott. Ing. Giuseppe Enrico Oriella *

Dott. Arch. Enrico Rudella

Dott. Arch. Giuseppe Santoro *

Dott. Arch. Guido Tassoni *

*** Membri della Giunta Esecutiva**

* * * * *

Collegio dei Revisori dei Conti**Presidente**

Dott.ssa Gabriella Galazzo (sindaco ministeriale)

Sindaci ministeriali

Dott. Francesco Antonio D'Agostini

Dott.ssa Silvia Sereni

Sindaci elettivi

Dott. Ing. Giuseppe Berizzi

Dott. Arch. Saverio Mustur

Sindaci supplenti

Dott.ssa Antonina Zaccuri

Dott.ssa Angelina Martone

Dott.ssa Emanuela Ronzitti

Dott. Arch. Francesco Greco

Dott. Arch. Antonio Licciardello

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI**Ingegneri**

ADDIS Michelino	Olbia-Tempio	FLAMIGNI Federico	Forlì - Cesena
AIELLO Giorgio	Parma	FORLEO Maurizio	Pistoia
ALEMAIO' Teclè	Prato	FRANCHETTI ROSADA Giorgio	La Spezia
ALESSI Totuccio	Caltanissetta	GAETA Vittorio	Salerno
ALONGI Ugo Maria	Enna	GARLATI Luisella	Como
AMBROSIO Aldo (fino al 7/4/2008)	Potenza	GERMANINO Giampiero	Novara
BALICE Michelangelo	Barletta-Andria-Trani	GHINI Mauro	Grosseto
BARUCCA Gianni Guglielmo	Ancona	GIBIINO Calogero	Catania
BASSO Francesco	Ferrara	GIDONI Franco	Belluno
BATTAGLINI Paolo	Perugia	GIRAUDO Livio	Savona
BECCHERE Primo Pasquale	Nuoro	GUANETTI Claudio	Varese
BENETTI Flaminio	Sondrio	ISOLA Lorenzo	Vercelli
BERIZZI Giuseppe	Bergamo	LANGFELDER Mauro	Milano
BERNA Pietro	Firenze	LOSITO Giovanni	Matera
BIAGINI Franca	Bologna	LUCHINI Leonardo	Siena
BRODOLINI Mario Francesco	Macerata	MASI Angelo	Taranto
CACCAVALE Nicola	Bari	MAZZAGLIA Giuliano	Latina
CALDA Massimo	Roma	MELLO RELLA Paolo	Biella
CANÈ Giovanni Paolo	Isernia	MORSIANI Renato	Pesaro Urbino
CANTAMESSA Ferruccio	Asti	NARDI Stefano Andrea	Reggio Emilia
CAPELLO Riccardo	Cuneo	NATALUCCI Umberto	Pordenone
CAPOCCIA Umberto	Oristano	NESPECA Paolo	Ascoli Piceno
CARESTIA Amedeo Attilio	Foggia	NIGRO Mario	Crotone
CARINI Enrico	Lodi	ORIELLA Enrico Giuseppe	Vicenza
CASSANO Mario	Genova	PAGANI Stefano Maria	Verbania
CEOLA Ivan Antonio	Venezia	PALAZZOLO Domenico	Padova
CICERO Giuseppe	Ragusa	PAPALEO Francesco	Catanzaro
CIONI Carlo	Pisa	PASQUALE Claudio	Campobasso
CIRIANNI Francis Marco		PERNETTI Francesco	Pavia
Maria (dal 25/05/2007)	Reggio Calabria	PETRINI Gian Luigi	Imperia
CLARELLI Sergio	Lecco	PILIA Giorgio	Ogliostra
COLUCCIA Giuseppe	Lecce	PIRAS Massimiliano	Medio Campidano
CORPINO Roberto	Carbonia-Iglesias	PISANO Giuseppe	Avellino
COSENTINO Matteo	Viterbo	PLACENZA Giuseppe	Trapani
CROCE Aristide	Roma	PORCHEDDU Antonio	Sassari
CURSARO Ilario	Torino	POZZATI Franco	Rovigo
D'AURELIO Amedeo	Pescara	PREGLIASCO Piero	Massa Carrara
DE CECCO Gianni	Udine	QUATTRUCCI Enzo	Frosinone
DE SALVO Giuseppe	Cosenza	RATINI Marco	Terni
DEGNI Pasquale Andrea	Vibo Valentia	ROTA Sandro	Alessandria
DI FAZIO Alberto	Rieti	RUTILI Ester Maria	Fermo
DI LORETO Renato	L'Aquila	SAJEVA Antonello	Palermo
DI MARTINO Mauro	Cagliari	SBROZZI Mario	Modena
DI MINO Salvatore	Agrigento	SCIACCA Salvatore	Messina
DOMENICHELLI Marina	Monza-Brianza	SENESE Marco	Napoli
D'ONOFRIO Massimo	Caserta	SINDONA Sebastiano	Siracusa
D'ORAZIO Lucio	Chieti	SINTONI Agide	Ravenna
DORIGHELLI Alessandro	Trento	STAMPAIS Franco	Piacenza
DORIGO VIANI Maurizio	Rimini	SUFFREDINI Tiziano Sergio	Lucca
FABIANI Fabio	Aosta	TACCHI Riccardo	Livorno
FACCHINI Paolo	Brescia	TESSER Lanfranco	Treviso
FAGIOLI Silvia A.V.	Milano	TIPALDI Pasquale	Benevento
FARALLI Alessandro	Arezzo	TOMASSI Goffredo	Teramo
FERRANTE Tommaso	Mantova	VALENTINI Giuseppe	Gorizia
FERRANTE Pierpaolo	Trieste	ZOCCA Mario	Verona
FERRARO Gioacchino	Brindisi		
FIETTA Franco	Bolzano		

Architetti

AGOSTINETTO Gianfranco	Belluno	GRIGNASCHI Fernando	Novara
ANGELI Emanuela	Ancona	GUGLIARA Salvatore	Enna
BARBACINI Mauro	Parma	GUGLIELMINI Antonio	Vicenza
BASSI Francesco	Nuoro	LEON Gerardo Antonio	Potenza
BECCHI Giuliano Mario	Torino	LI VIGNI Sebastiano	Trapani
BIANCON Claudio	Venezia	LICCIARDELLO Antonio	Catania
BIFARELLA Aldo	Caltanissetta	LUBIANI Elia	Sassari
BISELLI Carlo	Carbonia-Iglesias	MADIA Giuseppe	Catanzaro
BONARDI Achille	Bergamo	MALACARNE Andrea	Ferrara
BORGHI Carlo	Trieste	MARTINENGO Giuseppe	Savona
BOSI Marco	Pavia	MARTINOTTI Marina	Vercelli
BRANDIMARTE Luciano	Teramo	MARZOLA Maurizio	Padova
CALESELLA Natale	Rovigo	MENE' Giovanni Mario (fino al	
CALIGIORE Antonio	Messina	18/09/2007)	Chieti
CAMERINI Vittorio	Bologna	MORELLI Andrea (fino al 01/09/2007)	Massa Carrara
CANTUCCI Cesare	Arezzo	MUGGERI Carlo	Vibo Valentia
CAPRIO Pasquale	Salerno	MURATORIO Paola	Imperia
CASTELLI Ubaldo	Como	MUSTUR Saverio	Lucca
CATANI Vanni	Forlì - Cesena	NASSO Fulvio	Reggio Calabria
CATONI Luciano	Grosseto	NAVONE Stefano	Olbia-Tempio
CHIOVINI Pierluigi	Verbania	NICOSIA Emanuele (dal 28/4/2008)	Palermo
CINCIRIPINI Francesco	Ascoli Piceno	PALMERI Antonino	Agrigento
CINGOLANI Gabriele	Macerata	PAOLUCCI Alessandro	Rieti
CINI Roberta	Livorno	PARERE Gaetano	Pescara
CIOTOLI Maurizio	Frosinone	PASQUINUCCI Luca	Pisa
COLOMBO Guido	Varese	PETECCA Erminio	Avellino
COMBI Alfredo	Lecco	PIERONI Giulio	Perugia
CONTINI Enzo	Siena	PREGLIASCO Luca (dal 3/4/2008)	Massa Carrara
CORTINOVIS Laura	Monza-Brianza	PRESTIFILIPPO Cinzia	Ogliastra
COSTABILE Pasquale	Cosenza	RAMADORI Maria Evelina	Fermo
CROBE Antonio	Latina	RENI Maria Giovanna	Verona
DARIS Roberto	Gorizia	RICCI Gian Luigi	Ravenna
DE LUCA Evasio	Treviso	RICCIUTI Cesare (dal 3/3/2008)	Chieti
DEL FABBRO Clara	Udine	RUDELLA Enrico	Cuneo
DELITALA Gianni	Cagliari	RUTICA Lucio	Foggia
D'ERRICO Nicola	Campobasso	SANNA Rossella	Oristano
D'ERRICO Nazario (fino al 22/11/2007)	Pesaro - Urbino	SANTORO Giuseppe	Siracusa
D'ERRICO Sergio (dal 29/5/2008)	Pesaro - Urbino	SCAVUZZO Mario (fino al 27/11/2007)	Palermo
DITURI Francesco	Isernia	SCHETTINO Fausto	Benevento
DRAGO Giuseppe	Crotone	SCIARRA Carlo	Brindisi
DURANTE Aldo	Pordenone	SCOLLO Salvatore	Ragusa
DUSI Giampaolo	Brescia	SENZALARI Cesare	Lodi
FANTONI Filippo	Modena	SERAFINI Ancilla	Medio-Campidano
FARASSINI Sergio	Biella	SINISI Vincenzo	Barletta-Andria-Trani
FEDI Roberto (fino al 19/1/2008)	Pistoia	SIROTTI Massimiliano	Rimini
FIUME Andrea	Bari	STEFANELLI Nicola	Sondrio
FOSSA Enrico	Genova	STRUZZI Mario	Terni
FRANCHETTI ROSADA Filippo	La Spezia	TASSONI Guido	Reggio Emilia
FUSCO Fabrizio	Caserta	TOMASI Andrea	Trento
GALLI Angelo Raffaele	Taranto	TRAPE' Mauro	Viterbo
GALVANI Giacomo	Aosta	TRISCIUOGGIO Pompeo	Torino
GENTILINI Giovanni	Cremona	VALENTI Alessandro	Mantova
GIORGI Gianni	L'Aquila	VIARENGO Lucia Matilde	Asti
GORGOGNONE Vincenzo	Prato	VISONE Beniamino	Napoli
GORRA Luigi	Piacenza	VITI Alessandro	Alessandria
GRECO Francesco	Lecce	VOZZI Angelo	Matera
		ZURETTI Romano	Bolzano

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Signori delegati,

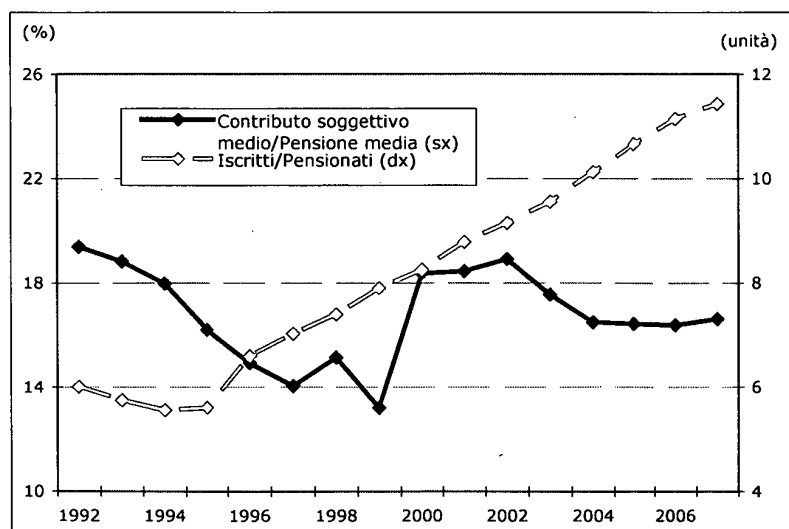
il bilancio 2007 descrive un anno caratterizzato non soltanto da importanti iniziative, intraprese sia in ambito istituzionale che in campo organizzativo, ma anche da significativi risultati, in termini economici e patrimoniali, che si vanno di seguito ad illustrare e a disaggregare.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo economico, determinato dalla somma algebrica dei ricavi e dei costi del periodo, che si attesta a 428.240.190 euro rispetto ai 415.401.357 euro dell'anno precedente; il patrimonio netto ha così raggiunto i 4.200.779.722 euro, in aumento dell'11,4% rispetto al 2006.

La crescita registrata dalla leva patrimoniale si è riflessa positivamente sull'andamento degli indici correlati. Tra questi, il rapporto "patrimonio netto-pensioni in essere" si presenta largamente superiore alla misura minima delle cinque annualità imposta dalla legge: la parametrizzazione del patrimonio netto, indicato dall'art. 6 dello Statuto quale riserva legale dell'Ente, con le pensioni del 2007 evidenzia, infatti, un indice di copertura pari a 18,9 contro il 18,1 del precedente esercizio.

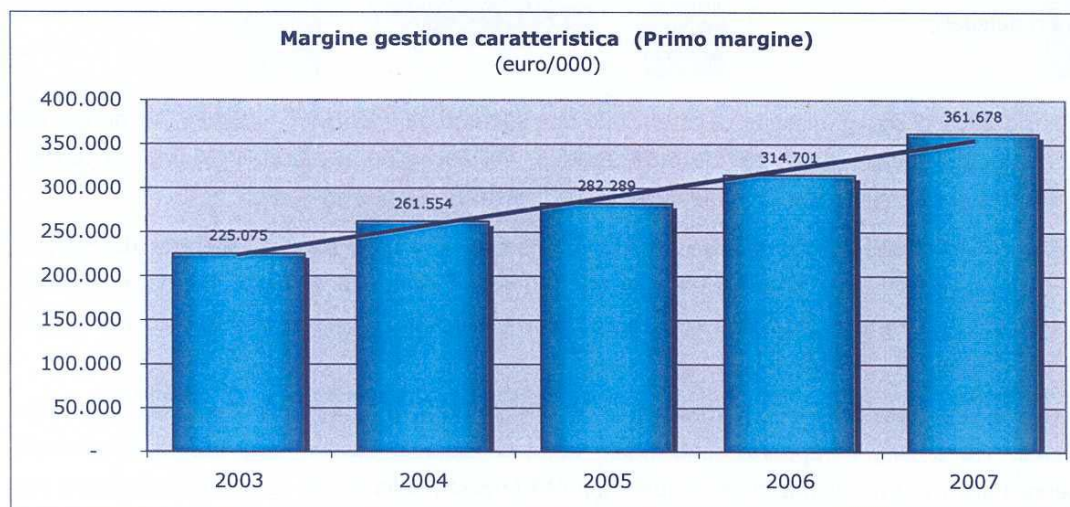
Sulla possibilità di conseguire *performance* importanti, come quelle registrate negli ultimi anni, gioca indubbiamente un ruolo significativo il vantaggioso rapporto contribuenti attivi/pensionati della Cassa. All'interno di tale rapporto, gli iscritti crescono del 5,4% rispetto al 2006 raggiungendo così le 138.124 unità, mentre i pensionati (al netto delle totalizzazioni e delle pensioni contributive) presentano un tasso di incremento molto più contenuto e con il 2,7% di crescita rispetto al precedente esercizio si attestano a 12.076 unità.

DINAMICA DEL RAPPORTO ISCRITTI-PENSIONATI E CONTRIBUTO MEDIO-PENSIONE MEDIA, 1992-2007



Fonte: Inarcassa

Le dinamiche fin qui descritte trovano riflesso nell'andamento del primo margine, finalizzato ad esporre il risultato della gestione caratteristica attraverso la differenza tra ricavi per contributi e costi per prestazioni, con un incremento di quasi il 15% rispetto al precedente esercizio.



Il breve periodo vede, in sintesi, l'Associazione impegnata in una fase di accumulo di capitale, a fronte di condizioni favorevoli che le consentono il conseguimento di saldi attivi ed in crescita.

Nel medio-lungo periodo, tuttavia, quelli che oggi rappresentano i fattori di maggior successo potrebbero tradursi in oggettive criticità, non ultimo proprio il rapporto "contribuenti attivi/pensionati". Occorre non dimenticare che, in assenza della corresponsione di un'aliquota contributiva tale da garantire l'equilibrio previdenziale, alla crescita del rapporto corrisponde una sempre maggiore assunzione di debito previdenziale. Ciò è l'effetto congiunto di più fenomeni, in primo luogo del progressivo invecchiamento della popolazione, comune a tutte le economie europee, e in particolare del calo demografico previsto per l'Italia nei prossimi decenni.

Da qui la necessità di verificare costantemente la capacità di tenuta nel tempo dell'attuale sistema previdenziale e di valutare l'opportunità di introdurre interventi di natura correttiva, per assicurare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo e, al contempo, l'adeguatezza delle pensioni. Temi importanti che hanno coinvolto gli Organi Statutari di Inarcassa ed in particolare il Comitato Nazionale dei Delegati che, ad inizio 2008, ha esaminato il nuovo bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006.

Sul tema è intervenuto il legislatore che, nella legge finanziaria per il 2007, ha dettato le linee guida per la verifica della stabilità delle gestioni previdenziali, demandando al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale l'individuazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici. Nel corso dell'anno si è svolto, tra AdEPP e Ministeri Vigilanti, un articolato confronto propedeutico all'emanazione dei nuovi testi normativi in materia. A fine novembre, il Ministero del Lavoro ha emanato il relativo Decreto (pubblicato in G.U. del 6/2/2008).

Quanto sin qui illustrato evidenzia che la leva istituzionale si conferma elemento portante della *performance*. Pur in presenza di condizioni di mercato difficili, un contributo significativo è stato anche assicurato dalla componente accessoria, per effetto delle azioni di gestione e di governo che il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere a sostegno del patrimonio.

Il 2007 ha rappresentato uno degli anni più difficili nella storia dei mercati finanziari. La debolezza dei mercati immobiliari, di quello americano in particolare, ha fatto esplodere, a partire dai mesi

estivi, il fenomeno dei mutui *sub-prime*, cioè dei mutui immobiliari concessi dalle istituzioni finanziarie a debitori privi di adeguate garanzie patrimoniali e reddituali.

La crisi del mercato dei *sub-prime* ha investito, in un meccanismo a catena, anche il settore dei mutui di più elevata qualità. Alcuni istituti finanziari, particolarmente esposti sul mercato dei *sub-prime* e dei connessi prodotti strutturati, hanno in rapida successione cominciato ad annunciare elevate perdite su crediti o hanno dovuto procedere a consistenti svalutazioni del proprio patrimonio; altri istituti sono stati salvati dal fallimento dall'intervento inusuale delle Banche centrali, inglesi e statunitensi, a testimonianza dell'estrema gravità della crisi finanziaria in atto.

La situazione di incertezza sul grado di esposizione delle singole banche a prodotti di credito strutturato riconducibili ai mutui ipotecari statunitensi, ha portato alla drastica riduzione delle possibilità, per le banche, di rifinanziarsi; proprio il rischio di una crisi finanziaria di proporzioni tali da destabilizzare il quadro macroeconomico mondiale ha indotto le Banche centrali ad intervenire ripetutamente per immettere liquidità sul mercato, oltre a ridurre in rapida successione i tassi ufficiali (negli Stati Uniti). La crisi dei *sub-prime* e le turbolenze dei mercati finanziari hanno pesantemente condizionato, a partire dal quarto trimestre del 2007, le quotazioni dei titoli sui mercati azionari, con una variabilità estremamente accentuata dei corsi.

In questo contesto si colloca il rendimento conseguito, sul patrimonio mobiliare, da Inarcassa (2,14% contabile netto) la cui valenza, oltre alle considerazioni puntuali sull'apporto e sulla tenuta delle varie classi di portafoglio, va valutata alla luce dei possibili *benchmark* costituiti dai Fondi pensioni aperti e negoziali che hanno registrato rendimenti medi, rispettivamente, dello -0,4% e del 2,1%.

Sul versante immobiliare Inarcassa ha intrapreso un'attività di *due diligence* finalizzata a verificare lo stato documentale, consistenziale, manutentivo e reddituale di ciascun cespite per delinearne il valore attuale e potenziale, nonché la capacità intrinseca di produrre reddito e/o incrementare quello attuale.

L'anno 2007 ha visto inoltre l'avvio di molteplici iniziative finalizzate alla ricerca del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura, molte delle quali incentrate sul settore istituzionale e sul fronte delle relazioni con gli associati.

In termini di efficienza, la gestione del credito contributivo e del rischio di prescrizione ha registrato nel 2007, sotto il profilo dell'accertamento del credito, il totale allineamento degli estratti conto individuali gestiti dall'Associazione con i dati messi a disposizione dall'Anagrafe Tributaria. In relazione invece alle connesse e conseguenti problematiche di recupero dei crediti nel corso dell'anno sono state poste in essere azioni tese alla ricerca dell'ottimizzazione degli interventi, attraverso l'implementazione dei soggetti *partner*. A tal fine nel mese di settembre è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'avvio di una gara europea per l'affidamento del servizio.

Le azioni poste in essere dall'Associazione hanno prodotto significativi risultati gestionali confermati dal fenomeno, già evidenziato nel bilancio dell'anno precedente, del progressivo "svecchiamento" dei crediti insoluti. Nello specifico, infatti, a fronte di un monte crediti che rispetto al precedente esercizio si incrementa a riflesso delle dinamiche dei proventi di parte corrente e di quelli connessi alle attività di accertamento, l'analisi condotta sull'anzianità (*"ageing*

analysis”) evidenzia che i crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2004 rappresentano il 13,9% del totale contro il 17,5% del precedente esercizio.

Nonostante il favorevole *trend* di periodo va comunque osservato che la gestione del credito, strettamente connessa e conseguente alle finalità istituzionali dell’Associazione, continua a rappresentare uno degli aspetti più difficili e delicati della gestione.

Se da un lato infatti l’efficacia della *performance* dell’Associazione viene misurata e valutata, anche da coloro che esercitano attività di vigilanza, in base alla capacità di accertare le contribuzioni dovute, dall’altro il processo è fortemente condizionato, nell’esito, da variabili soggettive quali la propensione individuale al pagamento. L’intervento su queste variabili ha una duplice valenza, anche in termini di impatto finanziario per l’Associazione: oltre a rappresentare un’attività di gestione e di recupero del credito per la Cassa, si traduce di fatto per gli interessati nella possibilità di fruire, a fini previdenziali, di periodi di anzianità contributiva altrimenti perduti.

Nel corso del 2007, una forte attenzione è stata inoltre rivolta ai costi della gestione i cui incrementi, strettamente connessi agli obiettivi del periodo ed alle azioni funzionalmente necessarie al loro raggiungimento, si sono attestati in genere su valori inferiori rispetto a quelli stimati nel bilancio di previsione.

In ambito organizzativo, infine, l’Ente ha affrontato nel corso dell’anno temi importanti quali i sistemi informativi e l’organizzazione del lavoro.

Sul versante dei sistemi informativi, il piano approvato a luglio scorso dal Consiglio di Amministrazione specifica gli interventi necessari all’attuazione delle linee strategiche che l’Associazione si è posta per il triennio 2007-2009. Il progetto, improntato all’integrazione delle operatività e dei processi interni di *governance*, è connotato da un forte orientamento ai servizi, che si sviluppa attraverso la combinazione di macchine, architetture di sistemi e risorse umane. Un impegno consistente dal quale si attendono, a partire dal 2009, importanti ritorni in termini di recupero di efficienza e di fruibilità da parte degli Associati.

Anche l’organizzazione del lavoro è stata sostenuta da molteplici iniziative caratterizzate da una forte attenzione nei confronti delle relazioni con gli associati. E’ stato avviato nel corso dell’anno il servizio “Inarcassa risponde”, che offre l’opportunità di convertire una segnalazione inoltrata attraverso il canale *web-mail* in una chiamata telefonica in *back office*. Sono state svolte azioni cosiddette “*push*” per la gestione dei crediti previdenziali e, attraverso il servizio di “conguaglio telefonico”, è stata data la possibilità, a fronte di dichiarazioni tardive o di rettifiche delle stesse, di ricevere tramite *call center* la comunicazione dell’importo dovuto e delle modalità di pagamento.

Alla luce dei risultati esposti e analiticamente dettagliati negli allegati a questa Relazione sulla gestione, Vi invito ad approvare il bilancio consuntivo per l’esercizio 2007, di cui riporto di seguito i principali aggregati.